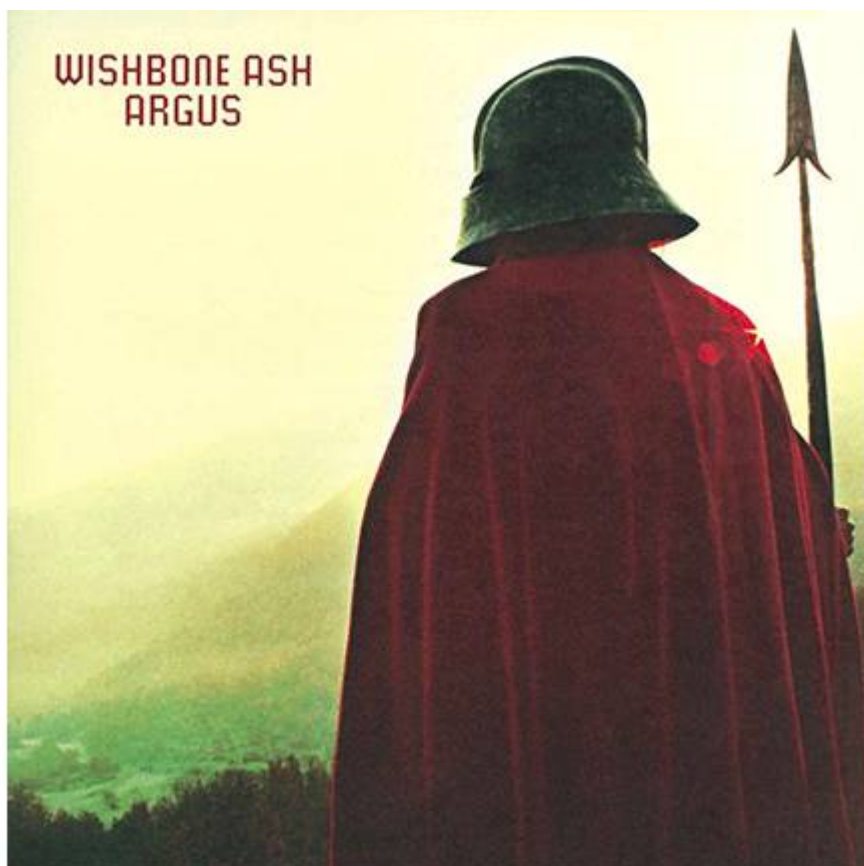


Il mitologico guardiano degli Wishbone Ash

Pubblicato: Giovedì 12 Maggio 2022



La doppia lead guitar l'avevamo già vista negli Yardbirds con Page e Beck, che incisero pochissimo, nei Fleetwood Mac e poi negli Allman Brothers fino alla morte di Duane; ma fu in seguito nell'Heavy Metal e nel Southern rock americano che divennero un ingrediente quasi fisso. Qui siamo nel Devon, sud ovest dell'Inghilterra, e gli Wishbone Ash si erano già fatti notare col secondo album, l'ottimo Pilgrimage, ma fu con questo terzo, Argus, che arrivarono al successo: terzo posto in classifica UK, rock album dell'anno per i lettori di Sounds, e Top British Album per quelli di Melody Maker. Indubbiamente il terzo ed il quarto Led Zeppelin avevano tracciato una strada con le contaminazioni folk e le ambientazioni medievali, ma gli Wishbone Ash non possono essere considerati dei semplici imitatori, anche perché di influenze ce ne sono altre: c'è chi ci sente i Ten Years After, i Floyd, gli Yes... Comunque il loro segno distintivo è proprio nell'interazione fra le chitarre soliste di Ted Turner e di Andy Powell, che sebbene siano spesso dei duelli torrenziali riescono nella non facile impresa di non annoiare. Un disco da conoscere!

Curiosità: nella splendida copertina di Storm Thorgerson (quello dei Pink Floyd) il mitologico guardiano stava guardando un disco volante, che in edizioni successive fu eliminato dalla foto. Anche questo fu determinante perché molti ci vedessero un'ispirazione per il Darth Vader che arriverà cinque anni dopo.

di G.P.

